Determina n. 22 del 22.09.2026

Rettifica della determina n. 7/2025 relativa all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 per AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA DI APPALTI nell'ambito del PROGETTO "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELL'ABBAZIA DI SANTA MARIA DEL MONTE DI CESENA, CESENA (FC)" – CUP F16J24000260006 – CIG B6A59F0F8E

L'ABATE DEL MONASTERO

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

VISTI:

- lo Statuto del Monastero di Santa Maria del Monte in Cesena, ente ecclesiastico riconosciuto civilmente ai sensi della legge n. 222/1985;
- gli atti relativi all'elezione di P. Mauro Maccarinelli quale Abate del Monastero di Santa Maria del Monte in Cesena;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), con riferimento particolare:
    - alle disposizioni che disciplinano gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di rilievo europeo, contenute negli articoli da 48 a 55;
    - alle disposizioni sulla qualificazione delle stazioni appaltanti, con riferimento particolare all'art. 62, comma 1, il base al quale tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, stabilita dall'art. 50, comma 1, lett. b) in €. 140.000;

RILEVATO:

- che il Monastero ha presentato richiesta di finanziamento a valere sulle risorse nel PNRR-PNC in attuazione del dispositivo Next Generation EU nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" – LINEA D'AZIONE N. 1 "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI/CAMPANILI" , con riferimento all'Abbazia di Santa Maria del Monte in Cesena;
- che il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura, 20 maggio 2024, n. 609, all'art 2, comma 1, rinvia espressamente a un successivo accordo da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e degli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- che il suddetto decreto individua, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato "Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" di proprietà di Monastero Cassinese di Santa Maria del Monte, Cesena;
- che con decreto n. 335 del 05.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato il Monastero di Santa Maria del Monte di Cesena quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" – CUP F16J24000260006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

Nome: Mauro
Emesso da: In

- che l'Accordo tra il Ministero della Cultura e il Monastero relativo all'intervento "Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" – CUP F16J24000260006 è stato sottoscritto in data 10 gennaio 2025;

ATTESO:

- che il Monastero è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con Codice AUSA n. 0000746941;
- che rientra tra i soggetti privati tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, ma non assoggettati alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 62, comma 17 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;
- che può pertanto indire e gestire procedure di affidamento e di esecuzione di appalti pubblici di lavori senza limite di valore;
- che il Monastero è stato abilitato ad operare con la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale SATER, messa a disposizione dall'Agenzia regionale Intercent ER della Regione Emilia-Romagna;

- che con determina n. 7/2025 è stato affidato all'avvocato Paolo Bonetti, nato a Roma il 20.09.1944, per lo Studio Legale Bonetti, Galleria Cavour, 6 – 40124 Bologna, P.IVA 04212610374, un servizio di consulenza giuridica;

CONSIDERATO:

- che tale servizio è stato erroneamente esplicitato in termini generali nella suindicata determinazione come servizio di supporto al RUP;
- che al fine di chiarire l'effettiva natura delle attività rese dal suindicato operatore economico è necessario rimuovere l'errore materiale sopra evidenziato;
- che, pertanto, nella determinazione n. 7/2025 è necessario rettificare in ogni parte della stessa le attività indicate come "servizio di supporto al RUP" o similari come attività di servizi di consulenza giuridica;
- che tale correzione dell'errore materiale non incide sulla definizione sostanziale delle attività, correttamente precisate con il CPV 79111000-5 - Servizi di consulenza giuridica;
- che è pertanto necessario confermare ogni altra parte della determina nei suoi contenuti;

DETERMINA

DI RETTIFICARE il mero errore materiale compreso nella determina n. 7/2025, sostituendo la definizione "servizi di supporto al RUP" e le definizioni similari con la corretta definizione dell'attività resa dall'operatore economico affidatario (servizi di consulenza giuridica);

DI DARE ATTO che tale correzione dell'errore materiale non incide sulla definizione sostanziale delle attività, correttamente precisate con il CPV 79111000-5 - Servizi di consulenza giuridica;

DI CONFERMARE la determinazione n. 7/2025 in ogni altra sua parte.

DI PROVVEDERE anche per mezzo degli Uffici competenti, a tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) dell'Emilia-Romagna, Bologna.

L'Abate del Monastero

P. Mauro Maccarinelli